

Ministero della Giustizia Codice PA : m dg		
Procura della Repubblica Cod. AOO 68761502100		
N. 1526	20 I	3.11.2020
UDR	CC	PRO
ref. n.	Prot.	



PROCURA DISTRETTUALE DELLA REPUBBLICA CATANIA

Il Procuratore Distrettuale della Repubblica

Oggetto: Costituzione e modalità operative dello Sportello Multimediale Ricezione Telematica (SM@RT)

Visto il proprio provvedimento di costituzione dello sportello di deposito telematico quale articolazione del TIAP;

Ritenuta la necessità di adottare disposizioni organizzative volte a regolamentare le modalità di accesso e di gestione del portale del processo penale telematico (già operativo presso questo Ufficio di Procura), nonché della casella di posta elettronica certificata su cui confluiranno gli atti e i documenti di cui ai commi 1, 2, 3 dell'art. 24 del D.L. n. 137 del 28.10.2020, mediante la costituzione di apposita articolazione dell'ufficio TIAP che garantirà, con le modalità di seguito specificate, il controllo centralizzato dei flussi di comunicazione in entrata e il successivo smistamento alle segreterie dei singoli magistrati titolari dei procedimenti cui pertengono gli atti e documenti medesimi, operando in sinergia con l'ufficio TIAP, anche al fine di assicurare la formazione, tendenzialmente completa, del fascicolo telematico;

DISPONE

- 1) Nell'ambito dell'Ufficio TIAP è costituita apposita articolazione denominata Sportello Multimediale Ricezione Telematica (SM@RT), deputata alla gestione del portale depositi penali (PDP) e della casella di posta elettronica certificata, per le finalità di cui al cit. art. 24;
- 2) Allo SM@RT è preposto il cancelliere Salvo Barbagallo, coadiuvato dall'Ass. C. della Aliquota P.S. Alfredo Andrea Malerba e dai dipendenti a tempo determinato assegnati dal Ministero al TIAP;
- 3) Lo SM@RT procede giornalmente alla verifica del portale depositi penali (PDP) provvedendo al trattamento e alla stampa dei documenti trasmessi dai difensori (memorie, richieste e istanze indicate nell'art. 415bis c.p.p.), corredati dalla espressa indicazione del numero di ruolo del procedimento e del magistrato titolare. Autorizza successivamente il sistema ad inoltrare la ricevuta di accettazione che certifica ai sensi del co. 1 dell'art. 24 la data e l'ora dell'avvenuto deposito dell'atto;

- 4) Il rilascio della ricevuta di accettazione dell'atto è subordinato alla verifica della sua corrispondenza alle categorie di atti di cui al co. 1 e 2 dell'art. 24, nonché della provenienza dello stesso dal difensore di fiducia già nominato nell'ambito del procedimento, o designato con apposito atto contestuale al deposito sul portale PDP;
- 5) Verificata la regolarità del deposito, lo SM@RT procede all'inserimento della copia informatica dell'atto trasmesso nel fascicolo telematico presente nel sistema *Tiap-Document@* e canalizza la copia analogica dell'atto presso la segreteria del magistrato titolare del procedimento per l'inserimento nel fascicolo cartaceo, apponendovi data e ora di deposito corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione rilasciata al difensore mittente;
- 6) Lo SM@RT procede altresì alla gestione dell'indirizzo PEC appositamente costituito, e pubblicato sul portale web della Procura della Repubblica di Catania, su cui confluiranno in via centralizzata tutti gli altri atti diversi da quelli di cui il cit. co. 1 impone il deposito mediante portale PPT, per i quali il co. 4 consente il deposito con valore legale mediante PEC;
- 7) A tal fine, il personale addetto procede giornalmente alla consultazione dell'indirizzo PEC di cui al punto 6, verificandone la provenienza dal difensore di fiducia già nominato nell'ambito del procedimento (o se corredato da contestuale atto di nomina del difensore mittente) e la corrispondenza ai formati e alle specifiche tecniche che saranno indicati dalla Procura, avendo cura di escludere gli atti da depositare obbligatoriamente mediante portale PPT, di cui il co. 6 esclude l'efficacia ove inviati tramite PEC;
- 8) Ove le verifiche di cui al punto 7 abbiano esito positivo, il personale addetto allo SM@RT provvede alla stampa dell'atto ed al successivo deposito, invia il file trasmesso dal difensore al fascicolo digitale presente nel sistema *Tiap-Document@*, e, ai fini della continuità della tenuta del fascicolo cartaceo, trasmette la stampa analogica dell'atto alle segreterie dei magistrati titolari del procedimento (unitamente alla ricevuta di ricezione generata dal sistema), che cureranno l'annotazione al SICP della data di ricezione dell'atto, come già attestata dal personale dello SM@RT. L'attività di ricezione a mezzo PEC sarà effettuata quotidianamente dalle ore 9.00 alle ore 13.00 (gli atti pervenuti al di fuori di questi orari verranno depositati soltanto nell'orario di apertura immediatamente successivo);
- 9) Dall'entrata in vigore dello SM@RT gli atti di cui al primo e secondo comma dell'art. 24 verranno trasmessi alla Procura **esclusivamente** mediante portale, così come già previsto dall'articolo stesso. Parimenti, al fine di contenere l'accesso agli sportelli di presenza, per prevenire il rischio di contagio da COVID-19, tutti gli atti provenienti da difensori e relativi a procedimenti penali dovranno essere depositati **esclusivamente** mediante PEC, sino alla cessazione della situazione emergenziale.

Si segnala ai responsabili delle segreterie dei singoli magistrati la necessità di procedere all'annotazione nell'opzione "richieste interlocutorie" del SICP dell'avvenuta emissione dell'avviso ex art. 415bis c.p., trattandosi di adempimento essenziale per assicurare la verifica da parte dei sistemi ministeriali della corrispondenza dell'atto depositato mediante portale PPT alle tipologie per cui tale modalità di deposito è imposta dal co. 1 dell'art. 24 cit.

Si comunichi ai magistrati, al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e alla Camera Penale di Catania, Siracusa, Ragusa e Caltagirone, nonché al Dirigente Amministrativo.

Dichiara esecutivo il presente provvedimento dal 16 novembre 2020.

Nota redatta con la collaborazione dei dott.ri Laudani, Bisogni e Fragalà.

Catania, li 3.11.2020

Il Procuratore Distrettuale della Repubblica

Carmelo Zuccaro